

NOME	BONUS FAMIGLIA – REGIONE LOMBARDIA
DEFINIZIONE	E' un contributo economico della Regione Lombardia, per la nascita o adozione di un figlio, dato alle famiglie vulnerabili economicamente, con decorrenza dal 1° maggio 2017 al 31 ottobre 2017. Il bonus famiglia regionale è pienamente compatibile con il "bonus bebè" nazionale ma non con il contributo SIA.
REQUISITI	– Essere in stato di gravidanza; – Avere un ISEE (Indicatore situazione economica familiare) non superiore a 20.000 euro; – Entrambi i genitori devono avere la residenza in Lombardia per un periodo continuativo di almeno 5 anni; – Avere la scheda relativa al colloquio di vulnerabilità.
VALORE DEL CONTRIBUTO	In caso di gravidanza: l'erogazione del contributo di 1.800 euro sarà liquidato in due rate di 900 euro, rispettivamente entro 60 giorni dalla validazione della domanda ed entro 30 giorni dalla presentazione della tessera sanitaria del neonato, a nascita avvenuta. E' previsto un progetto personalizzato. In caso di adozione: l'erogazione del contributo di 1.800 euro sarà liquidato entro 60 giorni la validazione della domanda. Non è previsto un progetto personalizzato. Per parto gemellare il contributo previsto viene moltiplicato per un numero dei figli nati.
DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	– Documento di avvenuto colloquio delle condizioni di vulnerabilità economica dato dai servizi sociali del Comune di residenza o dai CAV (Centri di aiuto alla vita). – Certificato di nascita (da presentare entro un mese dalla nascita). – Certificato di gravidanza con indicazione della data presunta parto (non antecedente 30 giorni). – Sentenza di adozione.
DOVE PRESENTARE LA DOMANDA	Solo online sul sito SIAGE della Regione https://www.siage.regione.lombardia.it/ – Autenticarsi con username e password. – Accedere e compilare i vari campi del sito, allegando i documenti richiesti.
SCADENZA	L'accredito del contributo economico avverrà da parte dell'Asl (ora ATS) sul conto corrente postale o bancario. Occorre presentare domanda prima della nascita del bambino. Scadenza presentazione domande 30 giugno 2018